

Dal XII Libro del Huang Di Nei Ching Su Wen: “I Discorsi sulle Ostruzioni Bi Lun”.

Autori: Roberta Sferra, Paolo Evangelista.

RIASSUNTO

Il termine “Bi” (ostruzione) è utilizzato per indicare tutte le sindromi caratterizzate essenzialmente da una sensazione di pesantezza, di dolore e di parestesie articolari e muscolari. In questa review vengono esaminati alcuni paragrafi del Capitolo 43, dedicato ai “BI LUN”, del XII libro del So Wen, commentato da Nguien Van Nghi.

In tale Capitolo l’Imperatore Huangdi chiede al Maestro di Medicina Khi Pa come si producono tali comuni patologie. Khi Pa spiega l’eziopatogenesi dei Bi Lun ricordando che quando predomina il vento si determina un “Bi erratico”, quando predomina il freddo un “Bi” doloroso e nel caso di prevalenza di umidità si determina un “Bi algoparestetico”.

Nel medesimo capitolo vengono affrontati i “Bi” degli organi e dei visceri e viene spiegato l’importante ruolo dell’energia Difensiva (Wei qi) e Nutritiva (Rong qi) nell’insorgenza delle sindromi ostruttive.

Parole chiave: Bi- Lun, sindromi ostruttive, reumatismo.

ABSTRACT

The term “Bi” (obstruction) is used to indicate all syndromes characterized by a heavy sensation, pain, and articular and muscular paresis. This review looks at some paragraph from Chapter 43 on “Bi Lun”, from the XII book of So Wen discussed by Nguien Van Nghi.

In this chapter, Huangdi asks the Master of Medicine Khi Pa how these common pathologies arise. Khi Pa explains the aetiology of “Bi Lun” and the various forms it can take: “Erratic Bi” when the wind predominates, “Painful Bi” when the cold predominates and “Algoparesthetic Bi” when humidity predominates. The “Bi” of organs and viscera is also discussed, as is the importance of Wei qi (defensive energy) and Rong qi (nourishing energy) in the occurrence of obstructive syndromes.

Key words: Bi-Lun, obstructive syndromes, rheumatism.

Il termine “Bi” risale all’antichità cinese e significa letteralmente “ostruzione, ristagno”(1). Etimologicamente “Bi” è composto da “ni” che significa malato, infermo e da “bi” che rappresenta un bicchiere antico tenuto nella mano sinistra in segno di comune (2). Pertanto, tale termine indica malattie comuni, frequenti. I sintomi sono caratterizzati da dolore, parestesie, rigidità, inibizioni funzionali, infiammazioni e deformità (3). Il meccanismo fisiopatologico principale è l’ostacolo alla circolazione dell’energia Qi e del sangue Xue con relativo ristagno che determina un difetto di nutrizione dei tendini, vasi ed articolazioni (3). La traduzione “reumatismo” risulta limitativa perché i “Bi” includono, oltre alle varie forme di reumatismo (infiammatorio, degenerativo) alcune nevralgie (neurale, trigeminale, intercostale) ed alcune malattie vascolari periferiche come il morbo di Burgher (2) .

In tale review vengono esaminati alcuni paragrafi del Capitolo 43 del XII libro del So WEN, tradotto e commentato da Nguen Van Nghi. Tale Capitolo è dedicato ai discorsi sulle ostruzioni, attraverso un dialogo che si svolge tra L’Imperatore Huangdi ed il Maestro della Medicina Khi Pa.

Il I PARAGRAFO definisce la patogenesi dei “Bi” e le loro classificazioni.

Huangdi:

“ COME SI PRODUCONO I “BI”?”

Khi Pa:

“ I “BI” SONO ORIGINATI DA UN INDUZIONE CONCOMITANTE DELLE TRE ENERGIE , VENTO-FREDDO-UMIDITA’,NELL’ORGANISMO”.

IL “BI “ A PREDOMINANZA VENTO E’ UN “BI ERRATICO”

IL “BI” A PREDOMINANZA “FREDDO” E’ UN “BI DOLOROSO”.

IL “BI” A PREDOMINANZA “UMIDITA’” E’ UN “BI ALGOPARESTETICO”.

Le tre cause cosmiche agiscono, comunque, improntando il quadro clinico delle loro peculiarità. Infatti nel “Bi” *erratico* l’affezione sarà caratterizzata da infiammazione e da dolori muscolari ed articolari, con limitazione dei movimenti; il dolore non avrà una localizzazione fissa, sarà di tipo migrante, calmato dal calore ed aggravato dal freddo (1). Nel “Bi” *doloroso* la patologia sarà contrassegnata da un dolore violento, riferito dal paziente “tipo coltellata”, che può colpire gli arti, le articolazioni ed i muscoli; il dolore ha una localizzazione fissa e, spesso, è accompagnato da

contrattura e rigidità degli arti . Anche in questo caso sarà migliorato dal calore ed esacerbato dal freddo. Le articolazioni colpite presentano difficoltà nei movimenti di flesso-estensione mentre la zona dolorosa non è nè fredda nè calda. Zhang Jing Yue' precisa che l'energia "Yin -freddo" si fissa nel sistema osteo-muscolare, immobilizza l'energia Yang ed il sangue ed ostruisce i Jinmai. Questa immobilizzazione e questa ostruzione sono le principali cause del dolore (4).

Nel "Bi" *algoparestetico* la malattia sarà caratterizzata da una sensazione di pesantezza, di dolore e di torpore articolare e muscolare, a localizzazione fissa. Il dolore è vivo e si accentua con il tempo. Allo stato cronico una modificazione ossea o un'atrofia muscolare sono la regola (1). Il fattore patogeno umidità è una energia perversa Yin di natura torbida, collosa e stagnante che rallenta la circolazione del qi e del sangue con conseguente sensazione di pesantezza ed inturgidimento della parte lesa (5). E' colpita, preferenzialmente, la regione inferiore del corpo (6). Zhang Jing Yue' specifica che in questa forma di Bi , gli arti sono pesanti e la loro mobilizzazione è difficile e dolorosa, spesso parestetica. In questo caso l'umidità segue i movimenti "terra -fuoco"; la malattia si manifesta generalmente a livello dei muscoli e delle ossa (4).

Khi Pa non fa alcun cenno al "Bi" a predominanza "calore". Infatti qualsiasi causa cosmica, una volta penetrata nell'organismo, può comprimersi e trasformarsi in calore. Pertanto il, "Bi infiammatorio" va considerato come una complicanza della penetrazione del vento-freddo-umidità.

Huangdi :

"PERCHE' I "BI" VENGONO DISTINTI IN 5 TIPI?"

Khi Pa:

" QUELLO SCATENATO IN INVERNO E' UN "BI OSSEO" (di intestino tenue e vescica)

"QUELLO SCATENATO IN PRIMAVERA E' UN "BI MUSCOLARE"

"QUELLO SCATENATO IN ESTATE E' UN "BI VASCOLARE"

"QUELLO SCATENATO A FINE ESTATE E'UN "BI DERMICO"

"QUELLO SCATENATO IN AUTUNNO E' UN "BI CUTANEO"

Le sindromi "Bi" possono essere classificate in vari modi: secondo il fattore patogeno, secondo la localizzazione, in rapporto allo stadio di "invasione", da vuoto e da pienezza o anche in forme miste (2,5,7,9).

Khi Pa distingue i "Bi" in 5 tipi in quanto utilizza una classificazione che tiene conto dei 5 strati del corpo che possono essere colpiti (1).

Nel PARAGRAFO 2 vengono descritti i "Bi" dei 5 organi contaminati direttamente dal "Bi" dei 5 strati del corpo.

Huangdi:

“ IL “BI” PUO’ LOCALIZZARSI NEI 5 ORGANI E 6 VISCERI. QUAL’E’ LA CAUSA?”

Khi Pa:

“ I 5 ORGANI SONO TUTTI LEGATI AI 5 STRATI DEL CORPO ALLO STATO CRONICO, L’ENERGIA PERVERSA FISSATA IN UNO DI QUESTI STRATI PUO’ RAGGIUNGERE L’ORGANO CORRISPONDENTE.

“IL “BI OSSEO” NON CURATO E AGGRAVATO DA UNA NUOVA AGGRESSIONE DELL’ENERGIA PERVERSA RAGGIUNGE IL RENE.

“IL “BI MUSCOLARE” NON CURATO E AGGRAVATO DA UNA NUOVA AGGRESSIONE DELL’ENERGIA PERVERSA RAGGIUNGE IL FEGATO.

“IL “BI VASCOLARE” NON CURATO E AGGRAVATO DA UNA NUOVA AGGRESSIONE DELL’ENERGIA PERVERSA RAGGIUNGE IL CUORE.

“IL “BI DERMICO” NON CURATO E AGGRAVATO DA UNA NUOVA AGGRESSIONE DELL’ENERGIA PERVERSA RAGGIUNGE LA MILZA.

“IL “BI CUTANEO” NON CURATO E AGGRAVATO DA UNA NUOVA AGGRESSIONE DELL’ENERGIA PERVERSA RAGGIUNGE IL POLMONE.

IN CONCLUSIONE, OGNI MALATTIA “BI” PUO’ ESSERE AGGRAVATA DA UNA NUOVA INVASIONE DELL’ENERGIA PERVERSA, CAUSA DETERMINANTE DEL “BI” D’ORGANO”.

Inizialmente l’energia dell’organismo reagisce attivamente, per cui la sintomatologia presenta le caratteristiche della pienezza o eccesso energetico. Se l’energia dell’organismo si esaurisce, le energie cosmopatogene progrediscono, il sangue diviene stagnante, può subentrare un quadro di vuoto o deficit energetico. Successivamente, esaurendosi ulteriormente l’energia essenziale e progredendo la malattia possono essere aggrediti gli organi (3)

Nel PARAGRAFO 3 viene esposta la nosologia delle malattie dei 5 organi, dell’intestino tenue e della vescica. La prima affermazione recita:

QUANDO LA MALATTIA “BI” RAGGIUNGE L’ORGANO, LA SUA FISIOPATOLOGIA NON MANTIENE PIU’ LO STESSO CARATTERE.

IL “BI” DEL POLMONE SI MANIFESTA CON I SEGUENTI SEGNI:

- **TRISTEZZA**
- **PIENEZZA TORACICA DISPNEA**

- **VOMITI**

Se prendiamo in considerazione il “Bi” dello strato corrispondente ovvero il “Bi cutaneo” l’aggressione cosmica risulta confinata alla pelle, vengono, quindi, interessate le ramificazioni tendino-muscolari instaurandosi una sintomatologia che può andare da formicolii, a parestesie, a iperestesia cutanee ed esantemi (3).

“BI” DEL FEGATO SI MANIFESTA CON I SEGUENTI SEGNI:

- **PAURA NOTTURNA**

- **POLIDIPSIA**

SENSAZIONE DI PRESSIONE E DI ACCUMULI ENERGETICI VERSO IL BASSO VENTRE, CAUSANDO UNA DILATAZIONE DELL’ADDOME CHE RICORDA UNA PSEUDOGRAVIDANZA

Gao Shi insegna che nell’uomo la malattia del fegato si manifesta spesso con l’insorgenza di ernie e nella donna, con una infiammazione pelvica. Queste affezioni sono dovute ad una pressione energetica verso il basso, che provoca una sensazione di pesantezza al bassoventre (9).

Se l’aggressione cosmica è localizzata a livello muscolare si parlerà di “Bi muscolare”; saranno interessati i meridiani principali con approfondimento della malattia a livello dei punti Jing, nei meridiani Yin ed a livello dei punti He nei meridiani yang e con una sintomatologia riconducibile a contratture, gonfiori e tenosiviti (3).

II “BI DEL CUORE” SI MANIFESTA CON I SEGUENTI SEGNI:

- **OSTRUZIONE VASCOLARE**

- **INQUIETUDINE**

- **PALPITAZIONE EPIGASTRICA**

- **DISPNEA CONSEGUENTE AD UN AFFLUSSO DELL’ENERGIA DEL CUORE VERSO L’ALTO CON SECCHENZA DELLA FARINGE ED ERUTTAZIONE PAURA COSECUTIVA AD UN REFLUSSO VERSO IL CUORE**

I segni clinici di un “Bi vascolare” sono invece riconducibili a cambiamento di colore dei tessuti, Sindrome di Reynaud, acrocianosi e manifestazioni emorragiche (3).

II “BI DEL RENE” SI MANIFESTA CON I SEGUENTI SEGNI:

- **PIENEZZA DELL’ADDOME**

- **POSIZIONE RAGGOMITOLTA**

- **DORSO CURVATO**

Tali sintomi sono riconducibili a segni di interessamento del sistema nervoso. Il “Bi” osseo comporta una sintomatologia del tutto differente caratterizzata da dolori osteo-articolari profondi,

migliorati dal caldo peggiorati con il freddo, fenomeni distruttivi cartilaginei con proliferazione ossea (3).

IL “BI DELLA MILZA” SI MANIFESTA CON I SEGUENTI SEGNI:

- **STANCHEZZA DEGLI ARTI**
- **TOSSE E VOMITI DI LIQUIDO CHIARO**
- **NELLA FORMA GRAVE: SENSAZIONE D’OSTRUZIONE TORACICA**

Se l’aggressione cosmica si localizza al sottocute determinando un “Bi sottocutaneo” si ha l’interessamento dei meridiani secondari (tendino-muscolari e loro longitudinali) e con una sintomatologia caratterizzata da parestesie, noduli sottocutanei e sudorazioni (3).

IL “BI “ DELL’INTESTINO TENUE SI MANIFESTA CON I SEGUENTI SEGNI:

- **POLIDIPSIA**
- **STIPSI CONSEGUENTE ALLA RIVALITA’ DELL’ENERGIA DEL CENTRO E DELL’ENERGIA PERVERSA.**
- **TALVOLTA, DIARREA COMPOSTA DI MATERIE NON DIGERITE**

Il testo originale non menziona la parola “vescica”, ma il vocabolo involucro. Tuttavia, secondo Gao Shi, il “Bi” dell’involucro indica il “Bi della vescica”(9). La sintomatologia del “Bi dell’intestino tenue” è dovuta all’alterazione dell’energia degli intestini con impossibilità di separare il puro dall’impuro. Compare sete eccessiva, oliguria o minzione difficoltosa, gonfiore addominale e diarrea (1,10)

IL BI DELLA VESCICA SI MANIFESTA CON I SEGUENTI SEGNI:

- **DOLORI PELVICI E VESCICALI ALLA PALPAZIONE, SIMILI A BRUCIORI**
- **DISURIA**
- **RINORREA DI LIQUIDO CHIARO**

Il testo originale descrive queste algie in termini più vivaci: “la palpazione del bassoventre provoca un forte dolore che ricorda uno scarico di acqua bollente” (1).

Le energie perverse Vento e Freddo attaccano la vescica ed impediscono la trasformazione del Qi che avviene a questo livello (10).

Nel PARAGRAFO 6 viene descritto il ruolo dell’energia Rong e dell’energia Wei nelle malattie “Bi”.

Huangdi:

“L’ENERGIA RONG E L’ENERGIA WEI POSSONO SVOLGERE UN RUOLO NELLE MALATTIE BI?”

Khi Pa:

“IL RONG E’ LO JING DELL’ACQUA-CEREALE. IL SUO RUOLO E’ DI ARMONIZZARE I 5 ORGANI E DI BAGNARE I 6 VISCERI PRIMA DI PENETRARE NEI VASI (MERIDIANI). E’ PER QUESTO CHE IL RONG SEGUE I MERIDIANI, PERCORRE L’ALTO ED IL BASSO, E PENETRA NEI 5 ORGANI PER METTERSI IN RAPPORTO CON I VISCERI.

IL WEI E’ ANCH’ESSO D’ORIGINE “ACQUA-CEREALE”. E’ UN ENERGIA MOLTO MOBILE, MOLTO FLUIDA, NON PENETRA NEI VASI (MERIDIANI). CIRCOLA NELLO SPAZIO TRA LA SUPERFICIE CUTANEA E LE FIBRE MUSCOLARI. RISCALDA IL DIAFRAMMA E SI DIFFONDE NELLE CAVITA’ TOTRACOADDOMINALI.

LA DISARMONIA DEL RONG E DEL WEI GENERA LA MALATTIA; LA LORO ARMONIA PORTA ALLA GUARIGIONE. SAREBBE COME DIRE CHE SENZA LA CONCILIAZIONE DEL RONG E DEL WEI E DELLE 3 ENERGIE”VENTO-FREDDO-UMIDITA’”, NON PUO’ ESISTERE UNA MALATTIA “BI”.

Huangdi

“E’ CHIARO”.

L’eziologia riconosce pertanto, oltre a cause esogene, anche cause endogene. Quest’ultime riguardano da un lato una carenza di energia corretta o antipatogena Zheng qi e dall’altro una costituzione debole che può essere costituzionale, secondaria all’età o a prolungate malattie (2).

Se l’energia Rong (nutritiva) ed l’energia Wei (difensiva) circolano armoniosamente, non esiste collusione tra loro e le 3 energie “vento-freddo-umidità” e non si scatena la malattia “Bi”.

In caso contrario le tre energie “vento-freddo-umidità sono la causa diretta del “Bi”, ma perché quest’ultima insorga è necessario che si verifichi un disturbo circolatorio del Rong e del Wei (1).

L’alimentazione, pertanto, gioca un ruolo chiave nell’insorgenza delle sindromi “Bi” entrando nella costituzione tanto dell’energia nutritiva quanto dell’energia difensiva.

Nel PARAGRAFO 7 viene spiegata la ragione delle diverse manifestazioni delle malattie “Bi”.

Huangdi:

“PERCHE’ LA MALATTIA “BI” PUO’MANIFESTARSI SIA CON DOLORE, SIA CON ASSENZA DI DOLORE MA CON PARESTESIA, SIA CON IL FREDDO (FREDDOLOSITA’), SIA CON IL CALORE (FEBBRE) O SIA CON SUDORAZIONE?”

Khi Pa:

“IL DOLORE E’ CAUSATO DA UNA AGGRESSIONE MASSICIA DELL’ENERGIA “FREDDO”.

L’energia Yin- freddo si fissa nel sistema osteo-muscolare, immobilizza l’energia Yang ed il sangue ed ostruisce i jing mai. Tale immobilizzazione ed ostruzione sono le cause principali di dolore (4).

L’ASSENZA DI DOLORE MA LA PRESENZA DI UNA PARESTESIA RISULTA DALLO STATO CRONICO E DALLA LOCALIZZAZIONE PROFONDA DELLA MALATTIA. IN QUESTO CASO L’ENERGIA RONG E L’ENERGIA WEI CIRCOLANO MALE , I JING LUO (MERIDIANI PRINCIPALI E SECONDARI) SONO IN VUOTO PER CUI : ASSENZA DI DOLORE; LA SUPERFICIE CUTANEA SI TROVA IN UNO STATO DI DENUTRIZIONE, DA CUI PARESTESIA.

IL FREDDO PROVIENE DA UN INSUFFICIENZA DELL’ENERGIA YANG E DA UN’ABBONNDANZA DELL’ENERGIA YIN. QUESTA EBNERGIA YIN SI COALIZZA CON LA MALTIA CAUSANDO UNA FORTE SENSAZIONE DI FREDDO.

In una situazione di vuoto di Yang, l’esterno del corpo è debole e quindi facilmente aggredibile dall’energie perverse Yin (freddo ed umidità) che associati allo yin interno danno una sensazione di freddo intenso.

IL CALORE E’ LA CONSEGUENZA DI UN’ABBONDANZA DI ENERGIA YANG E DI UN’ INSUFFICIENZA DELL’ENERGIA YIN. LO YIN PUO’ TRIONFARE SULLO YANG, DA CUI: TRASFORMAZIONE DELLA MALATTIA IN “RE-BI”.

Tale forma può dipendere da 2 cause: o da un calore latente nei jing luo che, con una nuova aggressione del vento-freddo, può trasformarsi in calore ostruzione; in tale caso la forma è improvvisa e di carattere acuto. Oppure può venir fuori da una compressione del vento-freddo – umidità con trasformazione in calore: tale forma è lenta e di carattere cronica. In tale forma le articolazioni sono affette da edema, flogosi e risultano molto dolenti (1).

LA SUDORAZIONE E’ DOVUTA AD UN’INDUZIONE MASSICIA DELL’ENRGIA “UMIDITA”’. IN QUESTO CASO, L’ENERGIA YANG E’IN INSUFFICIENTZA, L’ENERGIA YIN E’ IN ECCESSO. L’INTERAZIONE DI QUESTE 2 ENERGIE E’ RESPONSABILE DELL’IPERIDROSI”

Per una carenza dello Yang vi è una fuga di liquidi; l’organismo, infatti, cerca di ristabilire l’equilibrio espellendo lo Yin in eccesso attraverso la sudorazione (1).

BIBLIOGRAFIA

1. Nguyen Patrick, Nguyen Van Nghi. Hoang Ti Nei King So Ouenn (Huandgi Neijing Suwen) Tomo III dal libro IX al libro XVIII. IPSA Editore
2. L.Vangermeersh & Sun Pei-lin. Bi- Syndromes, Satas Ed., Bruxelles, 1994.
3. G. Di Concetto. Le Sindromi reumatiche . In: Trattato di agopuntura e di Medicina Cinese. Ed. UTET, 1992.
4. Zhang Jing Yuè. In: Nguyen Patrick, Nguyen Van Nghi. Hoang Ti Nei King So Ouenn (Huandgi Neijing Suwen) Tomo III dal libro IX al libro XVIII. IPSA Editore.
5. Guillaume Mach-Chieu: Rhumatologie et medicine traditionnelle chinoise. Edition de la Tisserande, Paris, 1990.
6. Sotte L. I Reumatismi TMA N°14, 1993 Terni.
7. Bossy J. Nosologie traditionnelle in Enciclopedie des medicine naturelles. Editionsthecniques, Paris,1989.
8. Ou Ming & Li Yangwen. Pratiche of acupuntures and moxibustion. Hai feng Publishing Co, Hong Kong,1991.
9. Gao Shi. In: Nguyen Patrick, Nguyen Van Nghi. Hoang Ti Nei King So Ouenn (Huandgi Neijing Suwen) Tomo III dal libro IX al libro XVIII. IPSA Editore
10. Di Stanislao C. Reumatismi in MTC: farmacoterapia ed igiene di vita TMA N°13,1992 Terni.